

CleanAir 

Your filtration's support



MANUALE CONTESTAZIONI E RESI

MAY 2022

Rev.01

Indice

■	INTRODUZIONE	03
■	CAPITOLO 1: FERRO GREZZO	04
	1.1. Stoccaggio		
	1.2. Fenomeni di ossidazione		
■	CAPITOLO 2: PRE-ZINCATO	05
	2.1. Eventi atmosferici		
	2.2. Fioriture		
	2.3. Bruciature/Saldature		
	2.4. Macchie sulla superficie se esposto all'acqua		
■	CAPITOLO 3: ECOHPC PLUS 	06
	3.1. Opacità al sole		
	3.2. Punti di saldatura con piccole fioriture		
	3.3. Attrito durante il trasporto		
	3.4. Trattamento superficiale		
	3.5. Divieto di stoccaggio in aree aperte		
	3.6. Punti di aggancio		
■	CAPITOLO 4: ACCIAIO INOSSIDABILE AISI 304 L E 316 L	08
	4.1. Aspetto visivo superficiale		
	4.2. Punto nero su saldatura		
	4.3. Decapaggio e passivazione		
	4.4. Test rilevazione materiale con calamita		
	4.5. Test professionale di rilevazione materiale		
	4.6. Divieto di stoccaggio in aree aperte		
■	CAPITOLO 5: ACCOPPIAMENTO VENTURI/COLLARI	10
	5.1. Foratura flange		
	5.2. Clinatura		
	5.3. Rivettatura		
	5.4. Divieto di camminare sopra i venturi o caricare pesi		
■	CAPITOLO 6: SALDATURA CORPO VENTURI	11
	6.1. Cordonatura		
	6.2. Saldatura		

Indice

■	CAPITOLO 7: GIUNZIONI	12
	7.1. Utilizzo e rispetto istruzioni e manuali di montaggio		
	7.2. Deformazioni		
	7.3. Errata esecuzione		
	7.4. Perpendicolarità (misurazione e tolleranze)		
	7.5 Bave presenti su anelli tagliati		
■	CAPITOLO 8: CASSE/IMBALLI	13
	8.1. Movimentazione e stoccaggio		
	8.2. Fumigazione/marchio		
	8.3. Deformazione cestelli all'interno delle casse		
	8.4. Movimentazione		
	8.5. Movimentazione cestelli a terra		
■	CAPITOLO 9: SALDATURA	14
	9.1. Prove di tenuta con chiave dinamometrica		
	9.2. Riparazione cestello		
	9.3. Fondello		
	9.4. Doppia gola		
	9.5. Twist Lok		
	9.6. Slip Lok		
■	CAPITOLO 10: COMPONENTI	16
	10.1. Profilo componenti		
	10.2. Saldatura fondello		
	10.3. Deformazioni fondello		
	10.4. Graffatura fondello		
	10.5. Saldature fili longitudinali / collare		
	10.6. Saldature fili longitudinali / fondello		
■	CAPITOLO 11: MOVIMENTAZIONE COMPONENTI PER EVITARE INFORTUNI	18
	11.1. Montaggio giunzioni		
	11.2. Utilizzo DPI		
	11.3. Movimentazioni cestelli		
	11.4. Twist lok		
■	CAPITOLO 12: CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E GARANZIE	19

■ Introduzione:

La procedura per il controllo e la gestione delle non conformità, permetterà grazie alla vostra collaborazione di correggere eventuali criticità, ed offrirvi un miglior servizio di vendita e di assistenza post vendita.

La restituzione della merce alla società CleanAir Europe Srl costituisce un aspetto fondamentale soprattutto per quanto riguarda i controlli e i costi. Il rispetto di alcune semplici norme di attenzione e scrupolosità nello stoccaggio della merce ricevuta, possono evitare successive contestazioni che potrebbero portare a penalità e perdite, con un conseguente aumento del costo preventivato.

Per quanto riguarda le procedure per segnalare la non conformità seguire quanto indicato nel paragrafo 12 riguardo le condizioni generali di vendita.

■ Note

All'interno del documento sono stati inseriti dei riquadri di colore rosso e verde che indicano se il materiale sia o non sia oggetto di contestazione.

■ Oggetto di contestazione ■ Non oggetto di contestazione

CAPITOLO 1: FERRO GREZZO

Nessuna garanzia sul prodotto una volta caricato su camion e spedito (EXW)

Non oggetto di contestazione



1.1 Stoccaggio

Si consiglia vivamente di tenere le casse al riparo dalle intemperie.

In caso di stoccaggio all'aperto, le garanzie decadono.

(Vedere manuale di movimentazione e stoccaggio).



1.2 Fenomeni di ossidazione

Materiale grezzo soggetto a rapida ossidazione: fenomeni di ruggine diffusa.

Non oggetto di contestazione



2.1 Eventi atmosferici



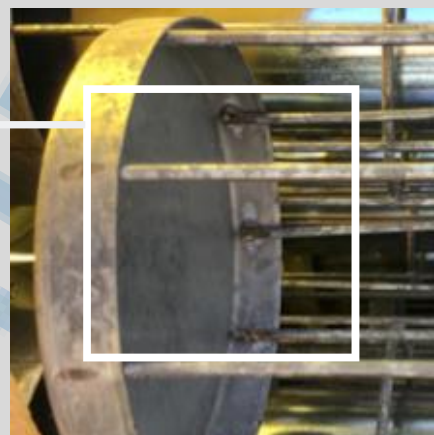
Il materiale, se esposto ad intemperie, da origine a fenomeni diffusi di ossidazione nell'arco di breve tempo
In caso di stoccaggio all'aperto, le garanzie decadono.

Non oggetto di contestazione ■

2.2 Fioriture

Il cestello esposto alle intemperie potrebbe rovinarsi da un punto di vista estetico, presentando sulla superficie delle barre, anelli e componenti ossido di zinco; nonostante questo le caratteristiche tecniche del cestello restano invariate nel breve periodo. **L'aspetto estetico non è oggetto di contestazione.**

■ Non oggetto di contestazione



2.3 Bruciature / Saldature

In fase di produzione, saldatura barre / anelli, lo zinco brucia creando un alone nero intorno alla saldatura (che comunque non inficia la funzionalità protettiva del rivestimento). Pertanto nel punto di saldatura la presenza di zinco sarà minore, ma sarà sufficiente per preservare le caratteristiche tecniche nel breve periodo.

Non oggetto di contestazione ■

2.4 Macchie sulla superficie del cestello

In caso di esposizione alle intemperie prolungata, oltre al comparire delle fioriture inizieranno a presentarsi segni di ruggine in corrispondenza delle saldature.

■ Non oggetto di contestazione



3.1 Opacità al sole

Eco Hpc Plus e in generale tutti i trattamenti di Cataforesi sotto i raggi UV o lasciati all'aperto, potrebbero perdere la lucentezza e diventare opachi. Se ciò accade, le caratteristiche tecniche del prodotto non cambiano nel breve periodo. Vedere il manuale sulla specifica del trattamento in EcoHpc Plus.



■ Non oggetto di contestazione



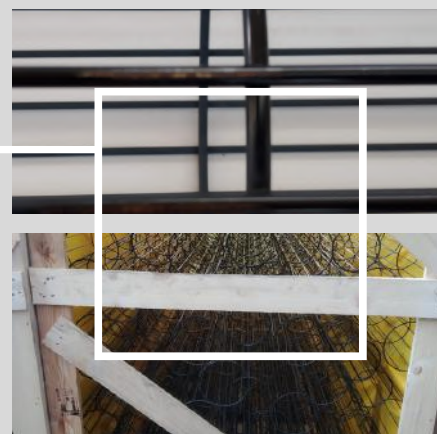
3.2 Punti di saldatura con piccole fioriture

Il colore sui punti di saldatura (tra barre e anelli) potrebbe cambiare sotto i raggi UV o durante il tempo: se questo accade, le caratteristiche tecniche del trattamento non cambiano, nel breve periodo.

Non oggetto di contestazione ■

3.3 Attrito durante il trasporto

La sovrapposizione dei cestelli durante il trasporto può essere soggetta a stress e creare sfregamenti e graffi tra i cestelli, ma la caratteristica del processo EcoHpc Plus (processo di Cataforesi), non permette la diffusione della ruggine.



■ Non oggetto di contestazione



3.4 **Trattamento superficiale**

In caso di materiale pervenuto al sito finale, (come da foto) è da considerarsi oggetto di contestazione e di non conformità dovuto alla errata applicazione del trattamento superficiale sul materiale

Oggetto di contestazione ■

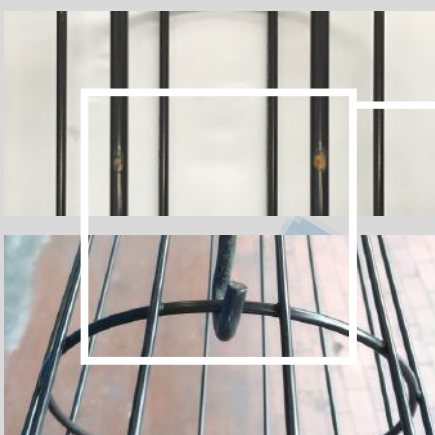
3.5 **Divieto di stoccaggio in aree aperte**

Per gli imballi contenenti i cestelli, si consiglia il loro stoccaggio solo al riparo e in luoghi con un basso livello di umidità.

Si consiglia di non esporli alle intemperie.

In caso di stoccaggio all'aperto, le garanzie decadono.

■ Non oggetto di contestazione



3.6 **Punti di aggancio**

Sulla superficie del cestello, alcuni punti potrebbero non essere completamente coperti a causa del processo industriale ma, grazie alla caratteristica del trattamento EcoHpc Plus (processo di cataforesi), la ruggine non può diffondersi.

L'aspetto estetico non è oggetto di contestazione

Non oggetto di contestazione ■



4.1 Aspetto visivo superficiale

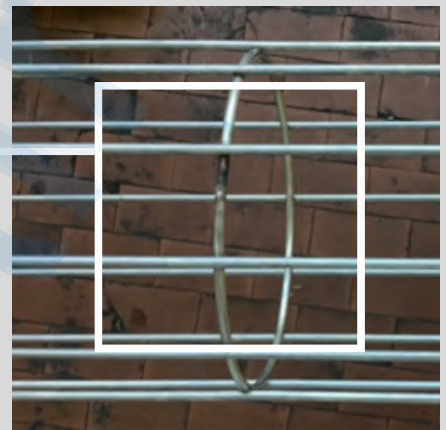
Il cestello, se decapato correttamente, rimane lucido o superficialmente omogeneo. La presenza estesa di macchie scure rende il prodotto non conforme.

Oggetto di contestazione ■

4.2 Punto nero su saldatura

Se decapato e passivato in maniera non corretta, il prodotto presenta dei punti neri intorno alla saldatura

■ Oggetto di contestazione



4.3 Decapaggio e passivazione

Se compaiono delle macchie di calcare dovute alle intemperie il cestello è stato trattato correttamente.

Non oggetto di contestazione ■



4.4 Test rilevazione materiale con calamita

Il test effettuato con calamita non è attendibile per la rilevazione del materiale

Non oggetto di contestazione ■

4.5 Test professionale di rilevazione materiale

Attenersi alla rilevazione del materiale attraverso lo strumento per le analisi dei materiali (Analizzatori XRF)

■ Oggetto di contestazione



4.6 Divieto di stoccaggio in aree aperte

Per gli imballi contenenti cestelli in Aisi 304 L e 316 L, si consiglia il loro stoccaggio solo al riparo e in luoghi con un basso livello di umidità.

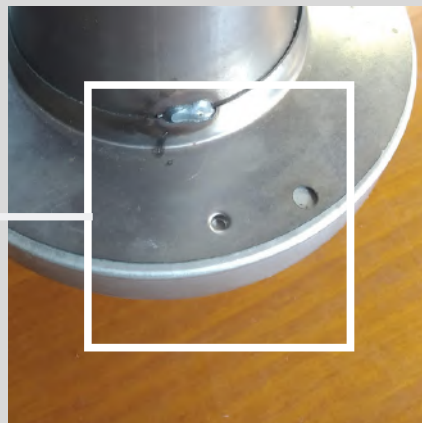
Si suggerisce di non esporli a intemperie. Vedere manuale di movimentazione e stoccaggio.

Non oggetto di contestazione ■

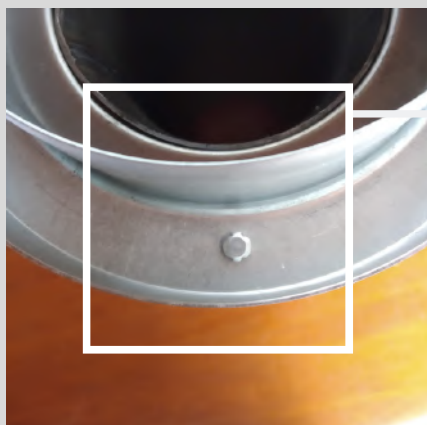
CAPITOLO 5: ACCOPPIAMENTO VENTURI/COLLARE

5.1 Foratura flange

Sulle flange dei venturi e dei collari possono presentarsi punti di foratura per l'accoppiamento con i rivetti nonostante il prodotto possa essere clinciato o saldato.



■ Non oggetto di contestazione



5.2 Clinciatura

In caso di venturi clinciato al collare, un leggero spessore sarà presente sulla flangia interna del collare.

■ Non oggetto di contestazione



5.3 Rivettatura

In caso di venturi rivettato al collare, all'interno della flangia il rivetto stesso potrà interferire durante l'installazione della manica.

■ Non oggetto di contestazione



5.4 Divieto di camminare sopra i Venturi o caricare pesi

Il processo di saldatura/ rivettatura/ clinciatura del venturi al collare, garantisce l'abbinamento dei due prodotti, ma non ha funzione di tenuta strutturale, pertanto è vietato camminare sui venturi o appoggiare pesi e non deve essere utilizzato come punto di presa per la movimentazione.

■ Non oggetto di contestazione

CAPITOLO 6: SALDATURA CORPO VENTURI

6.1 Cordonatura

Il processo di realizzazione dei tubi per venturi presenta una cordonatura / saldatura a tutta altezza.

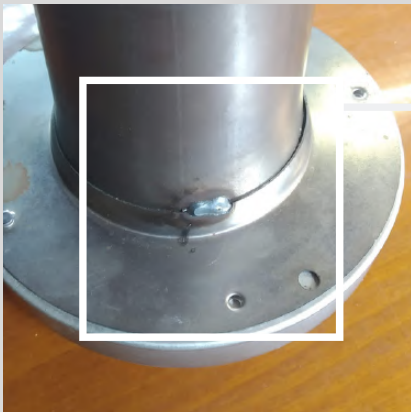
■ Non oggetto di contestazione



6.2 Saldatura

L'accoppiamento flangia / tubo viene realizzato tramite saldatura con apporto di materiale in diversi punti. La giunzione saldata NON ha funzione strutturale, quindi l'insieme non deve essere assoggettato a carichi. La puntatura può presentare delle aree più scure.

Non oggetto di contestazione ■



7.1 Utilizzo e rispetto delle istruzioni e dei manuali di montaggio



In caso di errato montaggio, decadranno le relative garanzie.
(Fare riferimento al manuale di installazione).

7.2 Deformazioni

Durante il trasporto o a causa di una scorretta movimentazione dei cestelli / giunzioni, è possibile che subiscano delle deformazioni / ovalizzazioni impedendone l'installazione.

■ Non oggetto di contestazione



7.3 Errata esecuzione

La presenza di filo non piegato durante la fase di produzione, come da foto, è oggetto di contestazione

Oggetto di contestazione ■

7.4 Perpendicolarità

In caso di richiesta da parte del cliente, verrà messo a disposizione il capitolato dedicato.



7.5 Bave presenti su anelli tagliati

La presenza di bave sugli anelli, può compromettere l'utilizzo della manica nonché l'impossibilità di assemblare i cestelli

Oggetto di contestazione



CAPITOLO 8: CASSE

8.1 Movimentazione e stoccaggio

Attenersi alle istruzioni di movimentazione e stoccaggio da richiedere all'ufficio commerciale, o scannerizzare il codice QR.



8.2 Fumigazione/ISPM 15



CleanAir utilizza solo legno fumigato. L'azienda è certificata ISPM 15 e tutte le casse sono contrassegnate con il marchio ISPM. In caso di assenza del marchio, il cliente deve comunicarcelo.

Oggetto di contestazione ■

8.3 Deformazione Cestelli all'interno delle casse

Durante il trasporto e la movimentazione, nonostante gli accorgimenti tecnici adottati da CleanAir, alcuni cestelli potrebbero subire deformazioni.

■ Non oggetto di contestazione



8.4 Movimentazione

Durante la movimentazione con il carrello elevatore, l'imballo non deve essere inclinato per ridurre al minimo la sollecitazione meccanica che può provocare la deformazione del cestello.

Non oggetto di contestazione ■



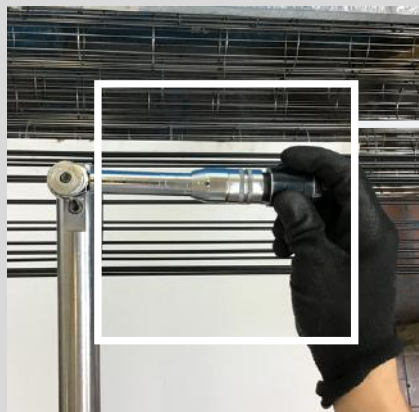
■ CAPITOLO 8: CASSE

8.5 **Movimentazione cestelli a terra**

La movimentazione dei cestelli a terra deve essere eseguita con due persone, come da foto, per evitare deformazioni del cestello.



■ Non oggetto di contestazione



9.1 Prove di tenuta con chiave dinamometrica

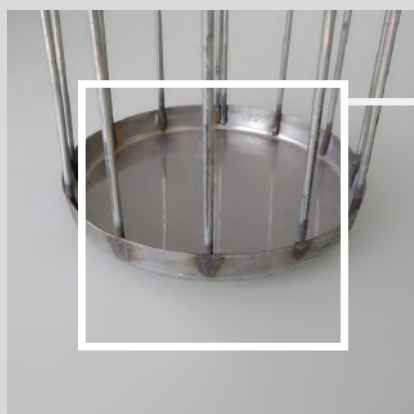
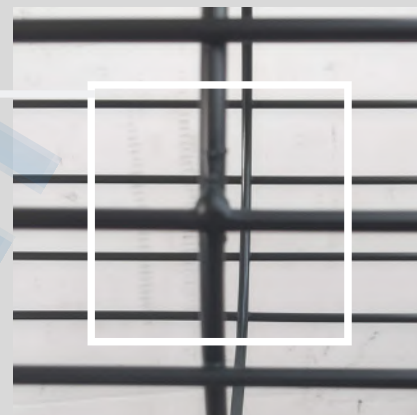
In base al diametro delle barre viene calcolata la forza di trazione sulla saldatura in modo che resista > 50kg. La prova viene effettuata sul primo cestello della produzione e successivamente sui cestelli campione. Altri sistemi di misurazione non potranno essere accettati.

Non oggetto di contestazione

9.2 Riparazione cestello

Durante la fase di produzione può succedere che ci sia la necessità di apportare una saldatura tra fili longitudinali e anello.

Non oggetto di contestazione



9.3 Fondello

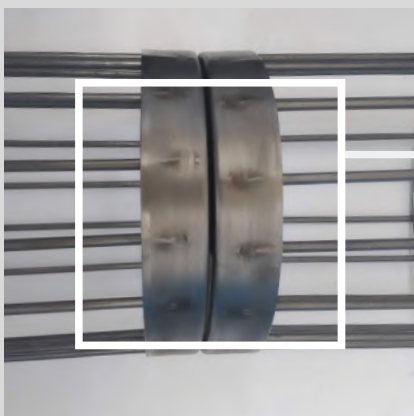
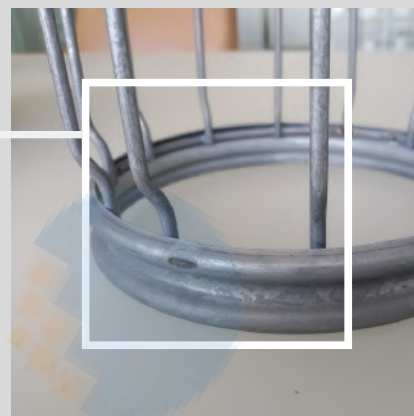
Durante la saldatura dei fili longitudinali al fondello, possono emergere dei punti scuri.

Non oggetto di contestazione

9.4 Doppia gola

(Vedere saldatura fondello)

■ Non oggetto di contestazione



9.5 Twist Lok

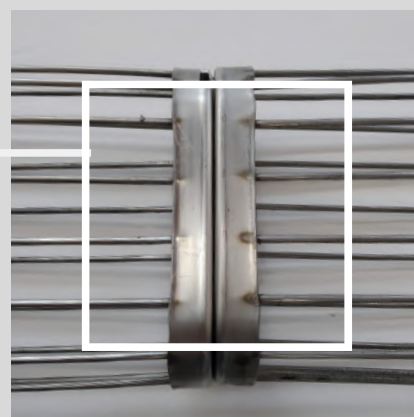
(Vedere saldatura fondello)

Non oggetto di contestazione ■

9.6 Slip Lok

(vedere saldatura fondello)

■ Non oggetto di contestazione



CAPITOLO 10: COMPONENTI

10.1 Profilo componenti

Collari e fondelli sono realizzati con lamiere di vari spessori, per la loro natura possono risultare taglienti. Vanno movimentati con attenzione utilizzando gli adeguati DPI.



10.2 Saldatura fondello

Durante la combinazione delle due parti (fili e fondello), tramite saldatura, tutti i fili devono essere posizionati all'interno del fondello.

Oggetto di contestazione



10.3 Deformazioni fondello

Durante la realizzazione dei componenti o dell'unione degli stessi al cestello, gli accessori possono subire delle minime deformazioni che non inficiano la loro funzione tecnica.

Non oggetto di contestazione



CAPITOLO 10: COMPONENTI



10.4 Graffatura fondello

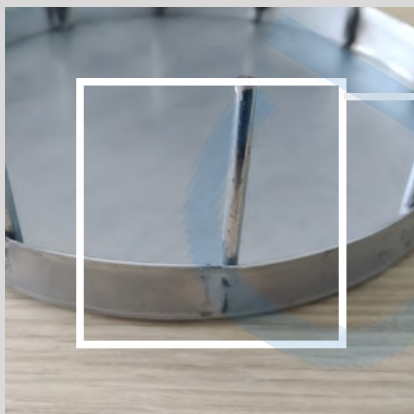
Durante la combinazione delle due parti (fili e fondello), tramite graffatura, possono presentarsi parti affusolate sul fondello.

Non oggetto di contestazione

10.5 Saldature fili longitudinali / collare

Durante la saldatura dei fili longitudinali ai collari, possono emergere dei punti scuri.

Non oggetto di contestazione



10.6 Saldature fili longitudinali / fondello

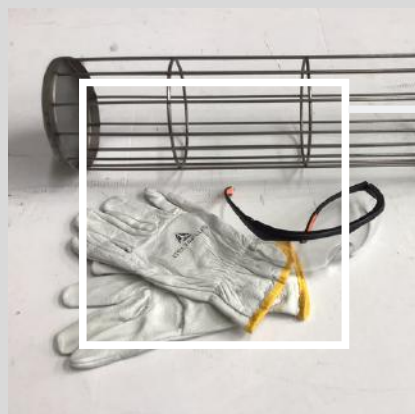
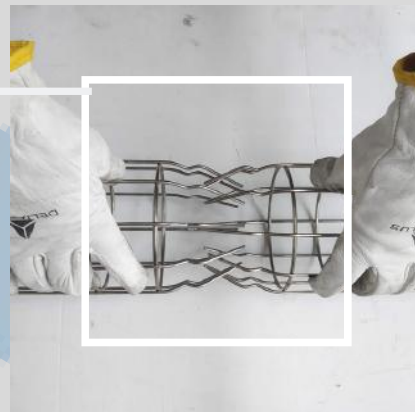
Durante la saldatura dei fili longitudinali al fondello, possono emergere dei punti scuri.

Non oggetto di contestazione

CAPITOLO 11: MOVIMENTAZIONE COMPONENTI PER EVITARE INFORTUNI

11.1 Montaggio giunzioni

Per quanto riguarda il montaggio e l'installazione delle giunzioni, si rimanda ai video tutorial (Canale YouTube) e ai manuali di installazione dedicati, da richiedere all'ufficio commerciale.



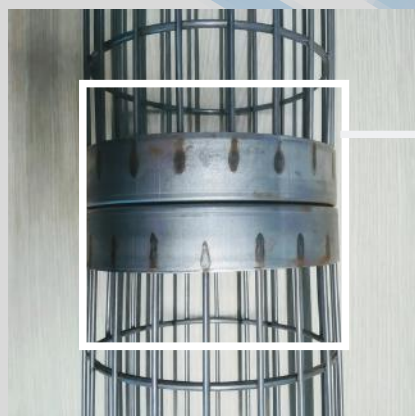
11.2 Utilizzo DPI

In fase di installazione proteggere occhi e mani, ed utilizzare ausili tecnici (pinze, martelli di gomma, ecc...) seguendo le corrette modalità d'uso descritte dai DPI.



11.3 Movimentazione cestelli

In fase di movimentazione / installazione cestelli, utilizzare gli adeguati DPI per evitare infortuni.



11.4 Twist lok

In fase di installazione, potrebbe capitare che i fili longitudinali del cestello della parte superiore e inferiore non combacino.

Non oggetto di contestazione

Onere di verifica in capo al Cliente ai fini dell'operatività della garanzia. Decadenza.

All'atto della ricezione dei Prodotti, il Cliente è tenuto a verificare la corrispondenza degli stessi, in punto quantità e tipologia, ai documenti di trasporto, a quanto indicato nella conferma d'ordine o nell'offerta accettata, ed alla fattura di vendita.

Inoltre, ai fini della operatività del diritto di garanzia, il Cliente sarà tenuto prima di utilizzare i Prodotti a verificare che gli stessi siano esenti da vizi, difetti ed anomalie, e comunque, qualora prima o durante l'utilizzo dei Prodotti il Cliente venga a conoscenza, ovvero possa ritenere ragionevolmente esistenti vizi, difetti o anomalie, egli sarà tenuto a non utilizzare, ovvero ad interrompere immediatamente ogni utilizzo dei medesimi, adottando ogni accorgimento necessario a ridurre o comunque non aggravare tali vizi e/o i danni causati dagli stessi Prodotti, decadendo in difetto dal diritto di garanzia. Spese e costi per le attività di verifica di cui al presente punto, sono e resteranno a carico del Cliente, essendo proprio onere provvedervi.

Termini e modalità di contestazione delle forniture.

La comunicazione del Cliente in ordine all'esistenza di vizi, difetti, ammanchi quantitativi, dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo lettera raccomandata da inviarsi presso la sede legale di CAE e dovrà essere completa ed esaustiva, illustrando dettagliatamente la problematica riscontrata, nonché l'esatto riferimento alla fornitura di cui trattasi, (conferma d'ordine/ offerta accettata, numero e data fattura, data di consegna ecc.) mettendo immediatamente a disposizione di CAE i Prodotti, al fine di consentire alla stessa di prendere piena cognizione di quanto lamentato.

I termini perentori entro i quali il Cliente dovrà inoltrare la comunicazione a CAE ai fini di avvalersi della garanzia, sono di giorni otto a far data dalla ricezione dei Prodotti, se trattasi di ammanchi di merce o vizi, difetti o anomalie palesi (ossia che emergano a fronte di una ispezione condotta da personale di media diligenza), ovvero, di otto giorni dalla scoperta se occulti, ovvero, emersi solamente con la messa in opera dei Prodotti, ovvero, di otto giorni dal ricevimento da parte del Cliente di contestazioni provenienti da terzi ai quali Prodotti sono stati ceduti.

Per patto espresso si concorda che il mancato rispetto da parte del Cliente dei termini, delle tempistiche e delle modalità sopra indicate nel formulare eventuali contestazioni, comporterà la decadenza immediata da ogni diritto discendente dalla garanzia offerta da CAE.

Difformità quantitative delle forniture.

Eventuali difformità quantitative dei Prodotti consegnati rispetto a quanto pattuito, non daranno diritto alla risoluzione del contratto né alla sospensione dei pagamenti, ma solo all'integrazione della fornitura con i Prodotti mancanti.

Oggetto della garanzia.

CAE garantisce al Cliente che i Prodotti sono esenti da vizi, difetti ed anomalie che siano riconducibili a difetti del materiale utilizzato, a problemi di progettazione e di assemblaggio o fabbricazione, in quanto realizzati nel pieno rispetto delle normative nazionali, così come l'ottima qualità della materia prima e la buona manifattura costruttiva, e che gli stessi sono stati sottoposti a controlli a campione, il tutto nei limiti di quanto contenuto nella scheda tecnica del Prodotto che il Cliente dichiara di conoscere.

CAE comunque garantisce esclusivamente la conformità dei Prodotti consegnati a quelli ordinati e non l'idoneità degli stessi a soddisfare specifiche esigenze del Cliente o di terzi, salvo che le stesse non abbiano costituito specifica condizione contrattuale, contenuta nella conferma d'ordine o nell'offerta accettata.

Al di fuori di quanto qui indicato, CAE non fornisce né riconosce altra garanzia, esplicita o implicita, inclusa quella di commerciabilità dei Prodotti.

Durata della garanzia.

La durata della garanzia offerta da CAE sui Prodotti è limitata a dodici mesi, con decorrenza dalla data di ricevimento degli stessi da parte del Cliente, salvo che sia contrattualmente pattuita una estensione della durata della stessa.

Decorso il termine di durata della garanzia (o della eventuale sua estensione, se contrattualmente pattuita), nessuna pretesa potrà più essere fatta valere nei confronti di CAE da parte del Cliente o di terzi, per qualsivoglia titolo o ragione.

Casi di non operatività della garanzia.

Per patto espresso, la garanzia non sarà ritenuta operante nei seguenti casi:

- danni causati dal trasporto,
- inadeguatezza per tipologia e caratteristiche dei Prodotti, rispetto all'impianto nel quale gli stessi sono inseriti;
- errori di progettazione, dimensionamento e conduzione dell'impianto;
- anomalie o malfunzionamenti di qualsivoglia genere dell'impianto nel quale sono inseriti;
- errori in fase di montaggio, trascuratezza, negligenza, incapacità d'uso, disassemblaggio;
- uso improprio e scorretto dei Prodotti, in difformità rispetto a quanto riportato nella scheda tecnica;
- composizione di fumi da filtrare incompatibile, chimicamente e/o fisicamente con il Prodotto filtrante, ove non espressamente segnalata nella descrizione delle condizioni di impiego in sede di conclusione del contratto;
- errate modalità di stoccaggio, movimentazione, conservazione e manutenzione del Prodotto;
- alterazioni derivanti da condizioni climatiche, ambientali o di altra natura;
- uso dei Prodotti mescolati e/o uniti con altri di diversa provenienza o in diverso stato di usura;
- manomissione o tentativi diretti di riparazione o di modificazione dei Prodotti;
- tardivo intervento per limitare le conseguenze di eventuali anomalie di funzionamento del Prodotto;
- mancata osservanza delle prescrizioni eventualmente rilasciate da CAE;
- consapevole utilizzo da parte del Cliente di Prodotti difettosi o viziati, allorché il vizio o il difetto sia da qualificarsi palese o evidente, e sarebbe stato rilevabile mediante verifica sugli stessi ad opera di un operatore di media diligenza;
- accoppiamento dei Prodotti con componenti inadeguati e/o erronei;
- tutto ciò che può essere considerato come normale deterioramento ed usura del Prodotto conseguente al suo utilizzo;

Condizioni di operatività della garanzia. Clausola solve et repete.

Per patto espresso le parti convengono che il Cliente non potrà far valere i diritti di garanzia verso CAE se il prezzo dei Prodotti non sia stato interamente corrisposto, alle condizioni e nei termini contrattualmente pattuiti.

La garanzia opererà esclusivamente per i Prodotti acquistati direttamente da Clean Air Europe s.r.l. o dai suoi distributori autorizzati.

Garanzie particolari. Garanzie fornite in caso di cessione dei Prodotti dal Cliente a terzi.

Eventuali garanzie particolari, dovranno essere concordate direttamente per atto scritto con CAE all'atto della conclusione del contratto, ed ivi espressamente inserite, valendo in difetto quella di cui alle presenti CGV.

CAE non sarà responsabile nè assumerà responsabilità nel caso in cui il Cliente abbia a rilasciare a terzi ai quali abbia ceduto i Prodotti, eventuali garanzie ulteriori a quelle qui previste, di qualunque genere esse siano.

Contenuto della garanzia.

Qualora il reclamo sia tempestivo e venga accettato, CAE potrà – in un tempo ragionevole - a propria insindacabile scelta e comunque previa verifica delle necessità del Cliente:

- provvedere a propria cura e spese alla riparazione dei Prodotti contestati, anche chiedendone il rinvio presso le proprie officine a cura, spese e rischio del Cliente;
- fornire gratuitamente al Cliente un lotto di Prodotti con le stesse caratteristiche e nella stessa quantità di quelli contestati, che sarà effettuata franco fabbrica CAE (ex works);
- emettere nota di accredito per il valore indicato in fattura dei Prodotti contestati in favore del Cliente.

L'eventuale sostituzione o riparazione dei Prodotti, non estenderà il diritto di garanzia, il quale decorrerà comunque dal momento di ricevimento dell'originaria fornitura.

La garanzia di cui alle presenti CGV è assorbente ed inderogabilmente sostitutiva delle garanzie previste per legge, ed esclude ogni altra responsabilità di CAE comunque originata dai Prodotti forniti; in particolare il Cliente non potrà avanzare richieste di riduzione del prezzo, di risoluzione del contratto o sospensione dei pagamenti, rinunziando inderogabilmente – ora per allora – ad avvalersi in via d'azione o eccezione di tali rimedi.

Limitazione espressa del danno risarcibile da CAE

Salvo l'ipotesi di dolo o colpa grave da parte di CAE, l'eventuale risarcimento di qualsiasi danno patito dal Cliente o da terzi, ai quali il Cliente abbia ceduto i Prodotti, da qualsivoglia titolo giuridico esso discenda (ivi compreso per responsabilità oggettiva) non potrà in alcun modo superare il prezzo di vendita del singolo componente di Prodotto difettoso, viziato od affetto da anomalia, e comunque nel limite inderogabile del 10% del valore complessivo netto della fornitura.

Migliorie.

CAE, nell'ambito della propria attività di sviluppo, si riserva di apportare ai Prodotti eventuali implementazioni e migliorie tecniche che - senza alterarne le caratteristiche essenziali e funzionali - ne rendano più sicuro ed agevole il funzionamento. Tali modifiche non potranno dar luogo alla risoluzione del contratto di vendita.

Clausola di salvaguardia.

CAE ha facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto di vendita definitivamente concluso e da ogni trattativa, ritenendosi liberata da ogni responsabilità per mancata o ritardata consegna, qualora si verificano in capo al Cliente elevazione di protesti, avvio di procedure giudiziarie monitorie, ordinarie, concorsuali, procedure arbitrali, e comunque in tutti quei casi in cui, secondo un prudente apprezzamento, il Cliente non possa fornire le ordinarie garanzie di solvibilità sotto il profilo finanziario ovvero, abbia subito un mutamento peggiorativo delle proprie condizioni economiche.

Giurisdizione - Foro esclusivamente competente - Legge applicabile. Integrazione e nullità di clausole.

Competente in via esclusiva ed inderogabile, con espressa esclusione per il Cliente della facoltà di adire un diverso foro, per ogni controversia che verta su interpretazione, applicazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, sarà in via esclusiva ed inderogabile il Foro di Lecco, ed il rapporto di fornitura sarà in ogni caso regolato dalla giurisdizione e dalla legge italiana e segnatamente dal codice civile e ciò anche nel caso in cui il Cliente sia azienda di diritto straniero, ovvero i Prodotti siano da fornirsi al di fuori del territorio nazionale. La presente disposizione sarà applicata anche in ipotesi di connessione di cause.

Per ogni controversia tra CAE e Cliente si applicheranno le presenti condizioni generali di vendita. Nel caso in cui una clausola delle CGV sia ritenuta nulla, invalida, illegale o inapplicabile, le altre clausole, o la parte della stessa non inficiata da vizio continueranno a regolare i rapporti tra CAE ed il proprio Cliente.



CleanAir 



Clean Air Europe S.p.A.

Via Roma 84 - 23892 Bulciago (LC)

P.iva 03011000134 Tel. +39 031 4153551 Fax +39 031 4153552

info@cleanairworld.it | www.cleanairworld.it @cleanairworld

